

CaraGarbatella

ANNO XIV - DICEMBRE 2019 / PERIODICO DI CRONACA LOCALE DEI QUARTIERI DELL'VIII MUNICIPIO

IL LIBRO SUL CENTENARIO VERRÀ PRESENTATO IL 16 DICEMBRE AL PALLADIUM INGRESSO LIBERO.

“Garbatella 100. Il racconto di un secolo”

di Gianni RIVOLTA



La Garbatella si avvia a compiere i suoi primi 100 anni e lo farà, come ormai tutti sanno, il 18 febbraio del 2020. E' passato un secolo, da quel giorno in cui il Re Vittorio Emanuele III, insieme a Paolo Orlando e al presidente dell'Istituto case popolari di Roma dell'epoca, fondarono la Borgata Giardino Concordia, il primo nucleo intorno a piazza Benedetto Brin, dal quale ebbe inizio l'edificazione del quartiere. E noi di Cara Garbatella come potevamo festeggiare questo importante traguardo? Lo facciamo con la modalità che ci è più consona.

Nei primi giorni di Ottobre abbiamo organizzato l'ennesima edizione del Garbatella Jazz Festival nel giardino della Villetta, un tradizionale appuntamento annuale, che diventa sempre più partecipato dagli amanti del jazz, ma non solo. A dicembre, e precisamente lunedì 16 alle ore 18 al Palladium di piazza Bartolomeo Romano, presenteremo alla cittadinanza e alla stampa “Garbatella 100. Il racconto di un secolo”. Si tratta di un vero e proprio album di famiglia, un diario che ci farà rivivere la storia e

i personaggi che hanno reso la Garbatella uno dei quartieri più affascinanti e conosciuti della Capitale. Ma entriamo più nel dettaglio del volume, frutto di una coedizione tra Cara Garbatella e la Iacobelli editori, che sarà disponibile da metà dicembre in poi in tutte le librerie di Roma e nelle edicole del territorio dell'VIII Municipio. E'

un contributo dell'eurodeputato Massimiliano Smeriglio, si apre con una ricerca di Giorgio Guidoni, collaboratore del nostro giornale, che finalmente svela il segreto sulla vera origine del nome del quartiere. Vi assicuro che quello che è stato raccontato finora sulla presenza in zona di una ostessa “garbata e bella” è del tutto infondato.

nascita della Garbatella e l'altro sul progetto di Paolo Orlando per lo sviluppo dell'area industriale dell'Ostiense, di cui la borgata giardino Concordia (Garbatella) faceva parte. Il corpo centrale del libro è costituito, invece, dal racconto dei cento anni divisi in decenni, a partire dalla fondazione fino ad oggi, ad opera di Gianni Rivolta, Claudio D'Aguanno, Francesca Sperati, Andrea Catarci, Giuliano Marotta, Floriana Mariani e Claudio Marotta. Infine nella parte finale Giancarlo Proietti, Cosmo Barbato, Sandra Girolami, Paolo Moccia e Simonetta Greco ci racconteranno la storia dei sacerdoti che hanno lasciato un segno nel quartiere, ma anche la testimonianza delle “suore cappellone”, della comunità di Sant'Egidio, della presenza ebraica e dei protestanti di via Pullino.

A completrae il volume ci sarà un preziosissimo indice dei nomi, che ne faciliterà la lettura. Non perdetevi, dunque, questo interessante appuntamento con la storia. Vi aspettiamo il 16 dicembre alle ore 18 al teatro Palladium. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

CON IL PATROCINIO DI:
MR VIII
MUNICIPIO ROMA VII

Cara Garbatella



LUNEDÌ 16 DICEMBRE, ORE 18
TEATRO PALLADIUM
PIAZZA BARTOLOMEO ROMANO

PRESENTAZIONE LIBRO

GARBATELLA

100

IL RACCONTO DI UN SECOLO

un'opera unica, che tutti vorrebbero avere nella propria biblioteca personale: 360 pagine, corredate da tantissime fotografie d'epoca, alcune delle quali inedite. Il racconto di un secolo, oltre alla prefazione del Presidente del Municipio Amedeo Ciaccheri e a

Ma per saperne di più dovrete comprare il libro. Non sarò certo io a svelare prematuramente l'arcano. Seguono altri due scritti di Flavio Conia e di Francesca Romana Stabile, il primo sulla situazione delle proprietà fondiarie prima della



Municipio

Al San Michele
Natale di solidarietà
canti gospel e
corsi di cucina

pag 3



Garbatella

Finalmente apre il
mercato del Parco,
ma chiude il Farmer's
market di via Passino

pag 6



Memoria

L'ultimo saluto a
Cosmo Barbato
un maestro per tutti noi

pag 7



il fornaio di Garbatella Panificio Marè

Via Anna Maria Taigi, 6 - 00145 Roma (Garbatella)
Tel. +39 06 5110293 - cell. +39 339 6020804
www.panificiomare.it -  Panificio Marè

dall'Ostessa Garbata
al Ristoro degli Angeli



aperto a cena dal lunedì al sabato
via Luigi Orlando 2-Roma Garbatella(di fronte Palladium)
tel. 06 51436020 www.ristorodegliangeli.it

Per gli spazi pubblicitari

chiamare:
346 7916360

VISITATE IL NOSTRO
SITO

www.caragarbatella.it

AL SUO POSTO MICHELA CICCULLI, PRESIDENTE DELLA CONSULTA FEMMINILE

Claudio Marotta lascia la Giunta municipale

di Anna BREDICE

Movimenti sulla scacchiera del Municipio. C'è chi va e chi viene. Dalla Giunta esce Claudio Marotta, il collaudato assessore alla cultura e al suo posto subentra l'ex presidente della consulta femminile Michela Cicculli. Anche le deleghe subiscono un rimpasto. La cultura passa a Francesca Vetrugno, già assessora alle politiche educative e coordinatrice delle iniziative sul Centenario, mentre le politiche giovanili, di genere e di bilancio sono state affidate alla new entry. "Ho lasciato la giunta di Amedeo Ciaccheri- ha dichiarato Marotta- per seguire nuovi percorsi politici e professionali, ma resto abitante del municipio e continuerò il mio impegno come militante nel territorio". Si può fare un bilancio di questo passaggio, a pochi mesi dall'inizio di un anno cruciale per Garbatella, quello del suo centenario, dove ci saranno molti occhi, anche dall'estero, puntati sulla sua storia, urbanistica e sociale. Un bilancio che a sentire i diretti protagonisti è molto positivo, soprattutto per ciò che si è messo in cantiere per i prossimi tre anni a livello culturale, sociale e di investimenti nel patrimonio pubblico. E' soddisfatto Claudio Marotta, soprattutto per il progetto di



creazione di un grande polo culturale nel Municipio, in collaborazione con Biblioteche di Roma. "Dopo Moby Dick- racconta- aprirà tra poco un centro culturale alla Montagnola, utilizzando l'auditorium situato nella nostra sede di via Benedetto Croce, una grande sala, dove accanto agli scaffali dei libri ci sarà anche una biblioteca mediateca e luoghi per incontri e seminari". Ma non è tutto, perché "l'altro risultato raggiunto - dice Marotta- è quello di creare una Biblioteca comunale su oltre 500 metri quadrati di immobili recuperati all'uso pubblico in via Costan-

tino, nel quartiere San Paolo". Si avrà così una omogenea offerta di spazi culturali in un territorio molto vasto, come il Municipio VIII. Dal punto di vista del Bilancio e del Patrimonio, l'ex assessore appare appagato perché "sono migliorate le performance dei nostri funzionari nel recupero delle entrate così da poter investire risorse in opere e investimenti, come ad esempio la zona di Piazza dei Navigatori, con un piano triennale che punta al recupero di spazi non utilizzati per la città". Il Municipio ha cercato di farcela con le proprie risorse, senza indebitamenti, "abbiamo fatto

tutto con le risorse in bilancio, di più non abbiamo avuto, si rammarica Marotta, abbiamo chiesto più soldi per adeguare la normativa antiincendio delle scuole con operazioni strutturali importanti, ma il Comune non ha voluto sentire ragioni. Rimane la necessità di pensare ad un maggiore decentramento amministrativo". Grandi progetti per la neo assessora Michela Cicculli, che non è per nulla nuova a queste tematiche. "Vengo dall'impegno come presidente della Consulta femminile dell'ottavo municipio, che avevamo ricostituito dopo anni di silenzio lo scorso dicembre, con un lavoro insieme alle associazioni che si occupano della violenza contro le donne sul territorio, dal Casale Rosa, agli sportelli in Municipio dedicati a questo problema". Il progetto a cui vuole dedicarsi è la creazione di una rete il più trasversale possibile per combattere il fenomeno della

violenza di genere, "una rete- spiega- che deve vedere la partecipazione di soggetti in ambiti diversi, dalla cultura, all'educazione, ma anche il commercio perché le donne che escono da situazioni di violenza domestica possano trovare più facilmente un lavoro, obiettivo fondamentale per la loro autonomia. Il percorso lavorativo può diventare meno faticoso se c'è una collaborazione tra pubblico e privato". Politiche di genere e giovanili si tengono insieme, perché la cultura del rispetto, della parità e delle uguali opportunità si apprende a scuola: "C'è l'idea - aggiunge l'assessora Cicculli - di organizzare nelle scuole degli incontri su questi temi, un percorso di sensibilizzazione dove il tema della violenza contro le donne si inserisce in un sistema più complesso delle differenze tra ragazzi e ragazze, dove le aspettative e le opportunità poi non si realizzano in maniera uguale". E poi, altro obiettivo della neo assessora è quello di inserire in questo progetto anche la fascia più anziana dei cittadini, piuttosto numerosa nel Municipio: "L'idea - chiarisce - è di aprire un confronto tra generazioni, dove quelle più grandi spieghino il valore e la storia dell'emancipazione femminile ai ragazzi e i più giovani aprano un dialogo con una fascia di popolazione che spesso sconta anche molta solitudine". Tanti progetti che si inseriscono nel programma delle attività del centenario "come un treno già in corsa"; sul quale ha già dimostrato di essere riuscita a salire con tante idee per il prossimo futuro.

LE FIGURINE SONO IN VENDITA A CONTROCHIAVE, ALLA VILLETTA E A CASETTA ROSSA

Un album di donne da collezionare

di Anna BREDICE



"All'attacco, storie da collezionare". Si chiama così questo album di figurine. Ve li ricordate gli album da ritirare in edicola, con già due pacchetti di figurine inclusi? Questa volta non si tratta di calciatori, ma di donne. Donne, adulte e ragazze, che hanno fatto la storia, vissute tanto tempo fa oppure contemporanee. Un'iniziativa organizzata dal collettivo "Una volta per tutte" che si propone con una campagna di crowdfunding di sostenere la casa delle donne "Lucha y siesta", un luogo dove hanno trovato ospitalità molte donne fuggite alla violenza, ma che purtroppo rischia la chiusura, perché l'Atac che ne è proprietaria lo vuole alienare. L'album è molto valido artisticamente, perché a prestare la matita per raffigurare queste storie femminili da collezionare sono stati chiamati alcuni tra i più importanti disegnatori, da Mak-kox a Biani, da Marta Baroni a Rita Petruccioli. Dentro ci sono tanti riquadri da riempire con le figurine, donne rappresentate da disegni molto belli e una descrizione della

loro storia: la numero 18 è la combattiva Ilaria Cucchi, la 22 ad esempio è la comandante Ramona dell'Ezln, poi ci sono alcune partigiane e le contemporanee Greta Thunberg e Carola Rackete. Ma ce ne sono tante altre. Il primo giorno di diffusione dell'album è stato durante la manifestazione a Roma contro la violenza sulle donne. Da allora in poi album e figurine si trovano in diversi posti del Municipio e anche altrove. E lo scambio di figurine da andare a cercare in questi luoghi diventa un'occasione per conoscersi, parlare delle figure cercate e nello stesso tempo creare una rete "solidale con le donne" sul territorio. Un punto di riferimento, insomma, per la raccolta ma anche per fare rete. I luoghi dove trovare l'album "All'attacco", nel nostro municipio sono: Associazione culturale controchiave, la Casetta Rossa, la Villetta, la libreria Eco di fata e la libreria Nuova Europa ai Granai, oltre che la casa Lucha y siesta, che si trova in via Lucio Sestio, 10.

Pizzeria
"Er Panonto"

DUE FORNI A LEGNA AMPIO GIARDINO
ARIA CONDIZIONATA MERCOLEDI' CHIUSO

00154 Roma
Via Enrico Cravero, 4/12 Tel./Fax 06 5135022

POLISPORTIVA "G. CASTELLO"
Fondata nel 1967

- Per lo sport come diritto di tutti, nessuno escluso
- Per gli impianti di base in tutti i quartieri della città
- Per lo sport come fattore di crescita culturale
- Per una riforma democratica del sistema sportivo
- Per la tutela sanitaria degli atleti e contro il doping
- Per il rispetto delle regole del Fair Play a tutti i livelli

ALIMENTARI
TARQUINI VINCENZO

Si confezionano cesti natalizi
Panettoni e Pandori "Gentilini"

SPECIALITA' DI NORCIA

Per una spesa di 20,00€ un pacco di pasta Divella in regalo

Via Giacomo Biga, 20 - 00154 Roma Tel. 06 5132398

AL SAN MICHELE IL TRADIZIONALE PRANZO ORGANIZZATO DALLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Natale di solidarietà, canti gospel e corsi di cucina

di Ilaria PROIETTI MERCURI

Click. Arriva il Natale e si accendono le luci. Proprio così, e mica si fa per dire. Sapevate che quest'anno a illuminare le feste ci hanno pensato i negozianti della Garbatella? Di comune accordo infatti hanno deciso di far brillare le vie del quartiere con quasi 200 luminarie. Dalla Circonvallazione Ostiense a Piazza Damiano Sauli, da Via Caffaro a Via Ignazio Persico. Insomma, se un marziano passasse da queste parti, penserebbe di essersi ritrovato sul sole. Ma sebbene a ravvivare questo Natale ci abbiano già pensato i nostri commercianti, la domanda che sorge ora è un'altra. Che si fa per queste feste? Tranquilli. Visto che di mestiere faccio domande e poi (anche se non sempre) trovo risposte. Questa volta posso darvi una mano: ecco una serie di eventi che vi attendono per i prossimi giorni. Partiamo aprendo il sipario a due spettacoli in programma per queste feste. "Oh Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo?" Questa citazione vi ricorderà una vicenda che già conoscerete tutti, soprattutto il finale. Ma siete sicuri che Romeo e Giulietta sia una storia così tanto straziante? Sì, allora vi sbagliate, perché al Nuovo



Il tradizionale pranzo di Natale organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio al San Michele

Teatro San Paolo si esibirà la compagnia "Stiamo bene insieme" con una rivisitazione comicissima della più famosa storia d'amore di tutti i tempi. Troverete i biglietti, se vi sbrigate, sia per il 21 dicembre alle ore 21:00, che il 22 dicembre alle 15:30 e di nuovo alle 19:00. I fondi raccolti verranno devoluti all'Agop, l'Associazione di Oncologia Pediatrica. Altro spettacolo, del tutto diverso perché improntato sul ballo, è quello dello Schiaccianoci. E stavolta ci spostiamo al Teatro Garbatella, in Piazza Giovanni da

Triora. Il 23 Dicembre 2019 la Compagnia Nazionale di Raffaele Paganini e la Compagnia Almatanz di Luigi Martelletta sono pronti a raccontarvi questa favola a ritmo di danza. A Natale, si sa, la solidarietà è uno dei regali più belli che si possano fare. In tempi in cui ancora si alzano muri per tenere lontano chi è diverso da noi, la Comunità di Sant'Egidio decide ogni 25 dicembre di lasciare una porta aperta. Al San Michele in Piazza Tosti 4 ci sarà infatti il tradizionale pranzo di Natale, una lunga tavolata for-

mata da chi non parla la stessa lingua, chi crede in un'altra religione, immigrati o famiglie in difficoltà che non possono permettersi il lusso di passare le feste a casa. Ovviamente, se voleste contribuire a preparare un Natale per tutti: giochi, borse, vestiti, ecc. sono ben accetti a Sant'Egidio. Sì, bello il teatro, la solidarietà non manca, ma un pò di musica? Bene, sappiate che nella chiesa di San Filippo Neri, in Via delle Sette Chiese 101, vi aspetta il concerto dei Charles Gospel Angels. Il 13 dicembre alle 21:00 l'energia del mae-

stro Charlie Cannon sarà accompagnata da un coro composto da voci di ogni età, il tutto in stile Gospel. Un genere musicale da sempre prerogativa dei gruppi afroamericani, ma che questi coristi italiani interpreteranno con il vero spirito tipico del Gospel. Per finire, ammettiamolo: Natale porta con sé anche qualche preoccupazione. Piacerà il pranzo ai bambini? E alla cena della Vigilia cosa dirà mia suocera? Se temete la parte dei fornelli, una bella iniziativa per voi sono i corsi di cucina da Eataty. Già vi siete tranquillizzati o ancora state pensando a quale antipasto preparare? In entrambi i casi, fate un salto nel regno del food alla Garbatella, in piazzale 12 Ottobre 1492, dove troverete corsi di tutti i tipi: dal come fare il pane fatto in casa, alla pasta fresca, risi e risotti, il pesce o varie pillole di alta cucina. Se poi volete provare qualcosa che non avete mai avuto in cucina, dovete buttarvi su qualcosa che non avete mai fatto, imparare a cucinare il ramen vi piace come idea? Insomma, ora non vi resta che cosa scegliere. Tanto ammettiamolo, qualunque sia la nostra età la magia del Natale cattura tutti.

Un evento racchiuso in una sola giornata, ma con tanta ambizione: sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della famiglia. Questo l'obiettivo dell'associazione Il Tempo Ritrovato, che anche quest'anno ha organizzato il Premio Fantasia della Garbatella, svolto il 20 Novembre presso la biblioteca culturale Moby Dick. Una data non casuale. Il 20 Novembre del 1989 infatti, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvava la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. E, proprio a trent'anni dal trattato, Mirella Arcidiacono fondatrice del Tempo Ritrovato vuole sottolineare l'importanza della famiglia per una sana crescita sociale nell'evolversi dei tempi. Una famiglia che, come ha spiegato la psicologa e psicoterapeuta Giulia Giannone durante l'evento, non si riferisce più solamente a quella "tradizionale" che prevede una chiara distinzione di ruoli tra donne e uomini. Da tempo infatti si sono affermate anche le "nuove famiglie", omogenitoriali, coppie di fatto e monoparentali. "Per la mia esperienza lavorativa", ha spiegato Giannone, "non c'è un nucleo familiare migliore di un altro. Ho visto coppie di genitori omogenitoriali molto presenti ed amorevoli con i propri figli tanto quanto coppie eterosessuali. Credo che

NELL'ANNIVERSARIO DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Premio Fantasia a Moby Dick Al centro la famiglia

di Ilaria PROIETTI MERCURI



la differenza sia nella consapevolezza e nella scelta sentita di diventare genitori, non perché va fatto." Presenti poi all'evento anche l'assessora alle politiche educative Francesca Vetrugno e l'attrice Rossana Di Lorenzo, entrambe incaricate di consegnare i premi. Chi sono stati quest'anno i premiati? Si è partiti con il regista Luca Arcidiacono, per il suo corto Aggrappati a me. Girato tra i vicoli della Garbatella ha come protagonista Alice, una bambina di 8 anni

affetta dalla sindrome di down. Con il suo corto Luca, attraverso gli occhi della bambina ha voluto mostrare un nuovo mondo distante e diverso dal nostro: riuscendo così ad abbattere il muro dei pregiudizi e dell'ignoranza nei confronti della diversità. Altro premio è spettato a Fabio Gui della comunità di Sant'Egidio, per aver creato La scuola della Pace. Centri gratuiti che hanno come obiettivo integrare i bambini più a rischio: dall'emarginazione sociale, dall'analfabeti-

smo, dal lavoro precoce o dall'abbandono della famiglia. Un lavoro non facile quello di imparare a vivere insieme, ma che rappresenta la prima arma contro il razzismo. La Garbatella ha poi voluto premiare Paola De Benedectis, per aver organizzato la mostra di foto antiche chiamata "Il profumo della storia". Scatti che catturano le vicende di Garbatella e Tormarancio, creando così un racconto che permette di gettare un occhio alla storia di questi due quartieri. Premiata anche Alessandra Lorenzetti, per aver donato una targa in memoria del pittore Carlo Acciari. Scomparso recentemente, Acciari è cresciuto alla Garbatella dove è

conosciuto per i suoi dipinti. Per anni ha infatti ritratto scene del quartiere sottolineando l'umanità dei luoghi attraverso lo stile impressionista. Interessante poi il riconoscimento a Fabrizio Franceschelli, della trasmissione Chi L'ha visto, premiato per la ricerca sull'eccidio delle Donne del Ponte di Ferro, secondo cui nel 1944 dieci donne furono uccise dopo essere state sorprese dai soldati tedeschi a rubare il pane e la farina. Per concludere, un premio anche a Santina Galinari Leonzi, Presidente Nazionale e fondatrice del Movimento Italiano Casalinghe dal 1982. Autrice di numerose pubblicazioni sulla condizione femminile, decise di fondare questo movimento per spronare le donne verso l'emancipazione. Insomma, grazie al Premio Fantasia della Garbatella si è potuto ricordare ciò che ogni giorno tra i mille impegni, dimentichiamo un po' tutti: l'importanza della famiglia, la prima cellula essenziale della società umana.

Maurizio & Lora . . .

Laboratorio di Orologeria

Specializzato: **ROLEX** e Grandi Marche

Orologi da Tasca e da Polso - Riparazioni e Restauro Pendoleria

Sostituzione Pile e Cinturini

"visita il sito maurizioelora.com"

Roma Via G. Ciamarra, 7 (Circ. Ostiense) 334 1413290

Orario: 9,30 - 18,00 (Sabato chiuso) 06 81173467

LA PRESIDENTE È ALESSANDRA DI GREGORIO, LA LIBRAIA DI CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE

Al via l'Assoimprese Garbatella

di Stefano BAIOCCHI



Nasce l'Assoimprese di Garbatella. Il 27 novembre, infatti, dopo mesi di discussioni, confronti e proposte, è stata fondata un'organizzazione che riunisce diversi settori dell'imprenditoria e che coinvolge commercianti, artigiani e imprese di servizi raggruppando quindi ristoratori e baristi, parrucchieri, ma anche gommisti, cartolai e meccanici e altre numerose realtà presenti sul territorio. L'idea è nata dopo il progetto presentato dalla CNA al Paladium il 1° giugno scorso, che ha portato a novembre alla presentazione di un lavoro svolto di concerto con il Municipio Roma VIII e con il contributo la Camera di Commercio, lavoro culminato con un prontuario sui comportamenti virtuosi da adottare e di una cartina di Garbatella in cui sono contrassegnati i luoghi di maggior interesse. Tra i vari punti dello Statuto dell'Associazione legata fortemente da una sinergia tra gli iscritti, troviamo il miglioramento delle condizioni di vita del territorio, la determinazione nell'organizzare iniziative di solidarietà e d'inclu-

sione, l'unione delle varie anime del quartiere e il decoro dello stesso. A tale proposito, considerando la presenza di sporcizia sulle strade e sui marciapiedi, ogni aderente s'impegna a fondo nella pulizia dello spazio antistante alla propria bottega; in quest'ambito assume una particolare rilevanza anche il cosiddetto "Obiettivo cicche zero", ovvero la raccolta dei mozziconi di sigaretta in appositi posacenere collocati sui marciapiedi delle arterie principali, a disposizione dei fumatori più distratti. La prima prova in cui l'Associazione si sta cimentando in questi giorni, è l'installazione di luminarie per le festività, un modo per uniformare gli abbellimenti e le decorazioni del periodo natalizio nelle strade e nelle piazze. Questa iniziativa ha visto per il momento l'adesione di moltissimi esercenti, l'ambizione è raccoglierne 180. Tra le molte iniziative legate al centenario, in cantiere c'è la creazione delle bandiere con il logo del centenario, l'idea di istituire dei parcheggi convenzionati nelle numerose autorimesse per chi verrà a visitare il

quartiere durante i festeggiamenti e l'intenzione di installare sui marciapiedi dei pannelli espositivi con le foto delle famiglie o dei propri cari che hanno abitato la Garbatella, coinvolgendo quindi una larghissima fetta della cittadinanza. Su questo fronte c'è anche il desiderio di creare – in luoghi strategici – quattro pedane con stand informativi e un palcoscenico che ospiterà esibizioni di teatro, danza e concerti musicali. L'idea è anche quella di chiamare in causa - nei mesi di maggio e giugno - le scuole che sono alle prese con i saggi di fine anno. Molto interessante è anche il progetto di una sfilata in costume, accompagnata da una banda musicale, per le strade del quartiere dove la moda sarà assoluta protagonista dal 1920 ai giorni nostri. I dodici soci fondatori dell'Associazione Imprese Garbatella, che hanno eletto Presidente Alessandra Di Gregorio, giovane libraia di circonvallazione Ostiense e già attiva nella CNA, si sono prefissati il raggiungimento di 200 soci, un traguardo ambizioso, ma non particolarmente arduo da raggiungere.

**Auto sempre nuova
nessuna svalutazione del mezzo
tutti i servizi compresi ad
un canone mensile fisso
Liberi dal peso della proprietà
e dagli imprevisti.**

**Ricci
RENT
NOLEGGIO
a lungo termine**

VIENI A TROVARCI IN
Via Giovanni Battista Licata, 6/8/10
Metro Garbatella Tel. 06/5135958

ALLA SECONDA EDIZIONE L'INIZIATIVA DELLO STUDIO FOTOGRAFICO 10B DI VIA LORENZO DA BRINDISI

Scatti d'epoca e polaroid in mostra nei lotti 24 e 29

di Ilaria PROIETTI MERCURI



Guardando alcune vecchie foto sembra di esser tornati così tanto indietro nel tempo, poi ti soffermi su quelle più recenti, e noti come siano cambiati volti e nomi ma lo spirito, quello di Garbatella, rimane sempre lo stesso. Di cosa stiamo parlando? Della mostra fotografica esposta alla Garbatella dal 5 al 20 dicembre con scatti d'epoca ma anche contemporanei. Scoprire vecchie storie del quartiere, emozionarsi nel vedere da quanto quei negozi sulla Circonvallazione fanno parte di noi, attimi racchiusi in quasi cento anni di storia di questa borgata. La mostra si può trovare dislocata nei lotti storici 24 e 29 e presso Via san Lorenzo da Brindisi, 10b, dal lunedì al venerdì ore 11-13 e 15-18. Dietro a questo lavoro ci sono la storica dell'arte Sara Albe-

rani, con la direzione artistica di Francesco Zizola e la collaborazione di Gianni Rivolta, Claudio D'Aguanno e Francesca Romana Stabile. Non manca poi la parte video, creata con la collaborazione del Municipio VIII e con contenuti inediti del regista italo-egiziano Mohamed Hossameldin e dalla giovane videomaker Claudia De Nicolò, entrambi cresciuti alla Garbatella. Ma non finisce qui: il 14 e 15 dicembre sono previste anche le visite guidate virtuali dei lotti con le voci dei residenti. Un paio di cuffie basteranno per rendere presenti tante storie passate. Anche qui l'appuntamento sarà in Via San Lorenzo da Brindisi 10b o alle 11:30 o alle 15:00. Insomma, un lavoro fatto di ricordi che vi sedurrà dal primo all'ultimo scatto. Provare per credere.

CaraGarbatella

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA TERRITORIALE

Redazione e Amministrazione: via Ansaldo 7
Direttore responsabile Gianni Rivolta
Direttore editoriale Giancarlo Proietti

Redazione
Ilaria Proietti Mercuri, Eraldo Saccinto, Francesca Vitalini

A questo numero hanno collaborato
Stefano Baiocchi, Anna Bredice,
Fabrizio Fagiani, Giorgio Guidoni,
Giuliano Marotta, Daniele Ranieri,

Ufficio grafico
Massimo De Carolis, Carmela Di Giambattista

Pubblicità Lorena Guidaldi, Tiziana Petrini
Editrice Associazione culturale Cara Garbatella



Presidente Eraldo Saccinto
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 137 dell'8/4/2004
Stampa Tipolitografia Quattroventi snc
via Andrea del Castagno 196 - 00144 Roma

NELL'EX DEPOSITO ATAC UN FARMER'S MARKET E ARTIGIANATO MADE IN ITALY

Aprire il “San Paolo District”

di Fabrizio FAGIANI

In via Alessandro Severo si riaprono i cancelli dell'ex deposito Atac che diventa “San Paolo District”. Quasi un anno fa l'Atac aveva approvato il progetto di rigenerazione urbana temporanea di tre depositi dismessi proposto dalla società Urban Value. E così, nel corso dei mesi,



hanno avuto nuova vita prima l'ex deposito Vittoria trasformato in Prati Bus District e poi l'ex rimessa Tuscolana che adesso si chiama Ragusa Off. Per ultimo è arrivato il turno dell'ex deposito San Paolo.

Il nastro l'hanno tagliato la sindaca Virginia Raggi insieme al presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri.

La storica struttura, costruita alla fine degli anni venti del secolo scorso, dopo tanti anni di abbandono è diventata quindi uno spazio per eventi aperto ai cittadini del quartiere.

Per le sue caratteristiche ar-

chitettoniche e per la sua posizione San Paolo District ospiterà in modo prevalente mercati di diversa tipologia. Enogastronomia e artigianato soprattutto.

“Con questo progetto si conclude un'importante operazione di riqualificazione urbana” ha detto la sindaca

ranno organizzati eventi per la promozione dell'agroalimentare italiano e dell'artigianato e l'abbigliamento made in Italy.

“La rigenerazione urbana del patrimonio” ha commentato il presidente Ciaccheri “è un processo che va costruito quotidianamente con l'impegno

Raggi “che ha consentito il recupero del terzo deposito Atac dismesso, dopo quelli di piazza Bainsizza e piazza Ragusa, trasformati in spazi per iniziative sociali, culturali, imprenditoriali, che hanno già ospitato oltre trecentomila cittadini”.

E i tanti cittadini presenti all'inaugurazione di San Paolo District hanno trovato un grande “Farmer's Market” di produttori agricoli a chilometro zero, che sarà aperto tutti i sabato e domenica, arricchito da uno spazio ristoro dove gustare i prodotti degli espositori. Oltre al mercato contadino, negli 8.000 metri quadrati della struttura sa-

di tutte le istituzioni e il supporto delle cittadine e dei cittadini. A San Paolo l'ex deposito Atac testimonia come sia possibile recuperare uno spazio urbano in disuso, trasformandolo in un'occasione per il quartiere e la città.

Come Municipio abbiamo sostenuto la realizzazione di questo spazio dedicato alla promozione dei prodotti agricoli tipici e locali che vivrà nei fine settimana all'interno degli immensi padiglioni. Un utilizzo temporaneo che può diventare l'occasione per aprire un progetto complessivo di rigenerazione pubblica dell'ex deposito Atac per il futuro”.

IL MERCATO ITINERANTE OGNI MARTEDÌ IN VIA BENEDETTO CROCE 50 NELLA SEDE DELL'VIII MUNICIPIO

Ti porto l'orto con l'ape

di Ilaria PROIETTI MERCURI

Biip Biip! È arrivata l'ape. Tre ruote, quel look che si distingue da qualsiasi altro mezzo, e il classico rumore del motore che non cammina neanche a calci. Pensavate di vederle solo in campagna? E invece ogni martedì, l'Ape della Cooperativa Garibaldi viaggia a tutta birra verso la sede del Municipio Roma VIII, in Via Benedetto Croce 50. E proprio qui vi aspetta per la vendita dei prodotti coltivati e raccolti dai ragazzi autistici della Cooperativa Garibaldi. Cavolo nero, patate, rape, zucche, melanzane, miele e così via. La Cooperativa infatti dal 2010 si occupa, non solo di coltivare prodotti agricoli, ma anche di sperimentare percorsi di ri-



abilitazione e avviamento al lavoro dei ragazzi autistici. Un progetto grazie al quale ognuno di loro può crescere e dimostrare alla società che l'autismo, non si cura, ma lo si può comprendere e tirarne

fuori i punti di forza. Uno fra tanti, la continua voglia che questi giovani hanno di sperimentare e imparare. Non ci credete? La prossima spesa fatela dall'apetta, e non avrete più dubbi.

NEI QUARTIERI DI MONTAGNOLA E SAN PAOLO APRIRANNO DUE NUOVE BIBLIOTECHE

Leggere che passione!

di Ilaria PROIETTI MERCURI



“C'è chi i libri li brucia e chi vuole farne mattoni per costruire una città più giusta.” Con queste parole il mini sindaco Amedeo Ciaccheri, proprio qualche giorno fa, ha annunciato l'arrivo di nuove biblioteche nei quartieri di Montagnola e San Paolo.

A tre anni dall'inaugurazione del centro culturale Moby Dick, si è concluso un importante accordo con Biblioteche di Roma, che permetterà l'arrivo di altri due poli bibliotecari nel nostro Municipio. Per metà Dicembre 2019 infatti si attiverà un centro culturale a Montagnola, utilizzando l'auditorium situato nella sede di via Benedetto Croce 50. Ma questo è solo il primo passo verso un Municipio ricco di cultura. D'altronde le cose o si fanno bene o non si fanno proprio. Il progetto infatti si allargherà anche a San Paolo, nello stesso complesso immobiliare che ospita la piscina della SS Lazio Nuoto. Proprio qui oltre 500 mq di immobili recuperati in Via Costantino si aggiungeranno alla struttura di Montagnola. Un'ultima ma non meno importante novità: proprio nell'area di San Paolo sarà compreso anche uno spazio di lettura per i più piccoli. Cosa non da poco per chi vive nell'era di tablet e telefonini, dove aprire l'immaginazione dei nostri bambini è sempre più difficile, ma a volte basta un bel libro.

Insomma, un passo fondamentale per i cittadini, raggiunto grazie anche all'ex Assessore Claudio Marotta, al Vicesindaco di Roma Luca Bergamo e al Presidente di Biblioteche di Roma Paolo Fallai. L'obiettivo è concludere i lavori entro il 2020.

AUTORIMESSA TROIANO II
AUTORIMESSA NO STOP
- Accurato lavaggio a mano (interno/esterno)
- Grafitaggio - ingrassaggio
- Lavaggio motori - tappezzeria
- Tagliandi completi
Via Prospero Alpino, 74 - Tel. 06 5781142 / 347 7322842

FARMACIA S.RITA
Dott.ssa Adele Mattera
*Professionalità e Competenza
dedicati alla Tua Salute e al tuo Benessere*

Via A. Macinghi Strozzi 7 00145 Roma - Tel 06/5110148
www.farmaciasantaritaroma.com

Telemedicina:
Holter pressorio *sul appuntamento*
Holter cardiaco
Elettrocardiogramma

da noi puoi trovare:
Veterinari
Omeopatia
Alimenti Speciali

Consegna gratuita a domicilio

Orario continuato
8,00 - 19,30

I NUOVI BANCHI INAUGURATI DALLA SINDACA RAGGI A VIA ROSA GUARNIERI CARDUCCI

Finalmente apre il mercato del Parco, ma chiude il Farmer’s market di via Passino

di Daniele RANIERI



C’è chi apre e chi chiude. A distanza di una settimana dalla serrata del Farmer’s Market, il mercato dei produttori di via Passino, domenica 1 dicembre finalmente è stato inaugurato il nuovo plateatico di via Rosa Guarnieri Carducci. L’apertura, prevista già da tempo, era stata più volte rinviata per difficoltà con l’Acea per la sistemazione di una adeguata centralina elettrica. Il nuovo mercato permetterà di chiudere due punti vendita che versano in precarie condizioni igieniche, uno esistente a pochi metri di distanza su via Rosa Raimondi Garibaldi e l’altro sito in Via Odescalchi. Al taglio del nastro, oltre agli amministratori locali Amedeo Ciaccheri e Leslie Capone, è intervenuta la sindaca di Roma Virginia Raggi. Ma cerchiamo di capire il perché della chiusura di via Passino, dove venticinque aziende agricole e circa duecento lavoratori, tra diretti e indiretti, si troveranno senza un punto vendita importante per la loro attività. Un vero peccato visto che le tradizionali bancarelle dei produttori erano diventate un luogo frequentato e apprezzato non solo dagli abitanti di Garbatella, ma anche da utenti provenienti dai quartieri vicini. Il motivo sembra sia schiettamente burocratico. La concessione affidata alla Metro Service è scaduta e il Comune di Roma, competente in materia, ha deciso di chiudere. Ufficiosamente per procedere a lavori di manutenzione pre-

visti da tempo. In realtà i lavori non avrebbero rappresentato un ostacolo insormontabile data l’apertura del Market solo nei fine settimana. L’VIII Municipio ha tentato fino all’ultimo di trovare una soluzione ponte attraverso una proroga tecnica. Questa avrebbe garantito l’apertura di via Passino fino al subentro del nuovo gestore dopo un regolare bando. Niente da fare. Eppure questa soluzione è già stata adottata dalla Giunta Raggi, per esempio nel Centro per l’Altra Economia di Testaccio. Una rigidità inspiegabile. Il quartiere così, proprio nell’anno in cui festeggia i suoi 100 anni, si vedrà privato di un utile e caratteristico punto di vendita di prodotti alimentari genuini, biologici e a Km zero. Al suo posto, nel cuore di Garbatella, ci sarà un grande spazio inutilizzato. Ci sono novità anche per gli altri mercati rionali. “E’ pronto - ci dice Leslie Capone assessore Municipale alle Attività produttive-, lo studio di fattibilità per risistemare e coprire quello di S.Galla. I lavori non saranno semplici, probabilmente si dovrà chiudere anche per un periodo la strada adiacente. L’intervento terminerà dopo circa due o tre anni. Stesse condizioni precarie da risolvere per quello di Piazza dei Navigatori, dove però i lavori inizieranno nei primi mesi dell’anno prossimo”. Infine ci sono i tre mercati già interessati da interventi e

che si trovano in migliori condizioni: quello di Via Corinto, di Grottaperfetta e della Montagnola. Per il primo sono previsti lavori al tetto e alle strutture antincendio, per il secondo la collocazione di una copertura e per l’ultimo alcune opere di manutenzione ordinaria. Attraente l’idea, già attuata in altre zone, di aprire dei punti ristoro, bar con tavolini al coperto o dei banchi di vendita di cibo cucinato o street food. Le norme già prevedono che il 10% dei posti possono essere utilizzati per la somministrazione di bevande o cibo. I bandi sono in preparazione e quindi vedremo presto queste novità. Inoltre si aggiungeranno spazi di vendita di oggetti di artigianato e di lavori creati da ragazzi disabili o gestiti da associazioni di quartiere. Il prossimo anno prenderà il via anche il progetto “ Mercati animati”. Verranno utilizzati gli spazi interni ai banchi per momenti di festa, incontri, notti bianche come è stato fatto quest’anno presso quello della Montagnola. Infine verranno organizzati corsi di educazione alimentare per i ragazzi che frequentano le scuole del quartiere. “Volontà della Giunta Municipale- dice l’Assessore Capone- è far tornare i mercati rionali a Roma, da sempre luoghi che caratterizzano la vita dei quartieri, punto di riferimento per gli abitanti di ogni età”.

LA SODDISFAZIONE DEL MUNICIPIO VIII, SCETTICISMO TRA I CITTADINI

Sarà affidato al Teatro dell’Opera il centro culturale ex Mafai

di Giuliano MAROTTA



Sarà il Teatro dell’Opera a gestire il futuro centro culturale di Tor Marancia, lo ha deciso il Comune di Roma. I finanziamenti per la costruzione dell’edificio ammontano a circa 5,5 milioni di euro e provengono da una parte degli oneri di costruzione del palazzo di vetro di Piazza dei Navigatori e dell’albergo bianco il cosiddetto “bidet” di San Paolo. Inizialmente i soldi erano stanziati per la riqualificazione dell’edificio a via di Grotta Perfetta 309, poiché il progetto ha ricevuto più voti rispetto a quello di Tor Marancia nel concorso online #RomaDecide. Ma non si è potuto procedere poiché parte dello stabile è ancora abitato da famiglie in attesa della realizzazione di un progetto di auto-recupero. Con la memoria di giunta del 17 settembre 2019 l’amministrazione comunale ha quindi deciso di spostare i fondi su Tor Marancia. La struttura che si andrà a comporre sarà circa di 2.800 metri quadrati incluso il giardino: di questi 1.735 per le scuole di danza e il coro del Teatro dell’Opera, 500 per il centro culturale a disposizione della cittadinanza e infine 640 metri quadrati di spazi condivisi tra cui il teatro. Questa suddivisione delle aree, in favore dell’ente gestionale, ha creato vivaci contestazioni durante il percorso partecipato, recentemente concluso, in cui gli abitanti del Municipio Roma VIII, hanno potuto dare la propria opinione e fare proposte su quello che sarà il futuro centro culturale. Alcuni cittadini e il comitato promotore del progetto, lamentano oltre all’iniqua divisione degli spazi, il fatto che il teatro dell’opera non sia l’ente più idoneo per la gestione di un centro culturale locale. E’ un ente esclusivo inserito in un contesto popolare, i corsi di danza e coro sono molto costosi e a numero chiuso, difficilmente saranno accessibili al quartiere. La scelta del gestore doveva essere condivisa e non imposta, così sembra più un regalo al Teatro dell’Opera che la ricompensazione alla cittadinanza. La giunta municipale dal canto suo esprime soddisfazione, in quanto il Teatro dell’Opera è un ente di garanzia nazionale e internazionale, già protagonista l’estate scorsa nelle piazze del municipio VIII con l’Opera Camion, ed è l’unico che si è offerto per garantire la gestione di tutta la struttura. Tor Marancia ritornerà ben presto a poter usufruire di spazi per attività culturali e ricreative. Tra le proposte inserite nel Centro ex Mafai, durante il percorso partecipato, ci sono: sale prove di musica, una palestra popolare gestita dagli abitanti del quartiere, sale espositive e luoghi dove riunirsi, oltre ad un’area esterna. Al civico 103 in viale di Tor Marancia si sono succedute dal 1963 la scuola elementare Raimondi e il liceo artistico Mafai, fino al 2012 quando la scuola è stata chiusa e due anni dopo ridotta in uno scheletro. Oggi quel luogo, così centrale nel quartiere, è una delle tante manifestazioni dell’abbandono di beni pubblici. Entro la prossima primavera saranno spesi i primi 700 mila euro, già in bilancio, per la demolizione e la bonifica dell’area, una priorità che non si può più rimandare. Nonostante tutto gli abitanti di Tor Marancia e Navigatori ne escono penalizzati, l’esperimento del concorso online #RomaDecide, voluto dal Comune di Roma, è risultato fallimentare, oltre alla scarsa partecipazione (meno del 2% della popolazione del municipio), il quadrante interessato dalla cementificazione, non ha ottenuto nessuna ricompensa in termini di servizi. La concessione a poter costruire gli edifici, che oggi vediamo, era stata permessa a fronte di opere pubbliche che non saranno mai realizzate, tra cui un sottopassaggio per autovetture sulla Cristoforo Colombo, un asilo, un parco e dei parcheggi pubblici. Inoltre ben presto s’innalzerà a piazza dei Navigatori un altro mostro di cemento, simile a quello già presente.

GIORNALISTA E COLLABORATORE DI CARA GARBATELLA, AVEVA 89 ANNI

L'ultimo saluto a Cosmo Barbato un maestro per tutti noi

di Gianni RIVOLTA

Il 31 ottobre scorso è morto Cosmo Barbato, instancabile collaboratore di Cara Garbatella e nostro carissimo amico. Aveva 89 nove anni e con lui se ne è andato l'ultimo grande vecchio della Villetta. Nella primavera del 1944 venne a Roma, sfollato da Cassino bombardata e si stabilì con suo padre l'avvocato Guido Barbato, sua madre e una sorellina in due stanze in una casa in coabitazione nelle vicinanze di piazza Mazzini. Si iscrisse al partito comunista da giovanissimo studente del liceo Mamiani nel 1946, tre anni dopo la famiglia ottenne una casa Iacp e si trasferì alla Garbatella. Nel 1950 era tra i gloriosi compagni, premiati da un giovane Enrico Berlinguer, che difesero la Villetta dall'assalto missino del 1° febbraio.

La nostra conoscenza risale alla metà degli anni Ottanta, quando con altri giovani, dopo una lunga militanza nelle formazioni della sinistra extra-parlamentare, decidemmo di iscriverci al Pci e varcammo la soglia di quella casetta rossa in via Passino 26, che era il simbolo della ortodossia comunista. Lui era un uomo tutto d'un pezzo, affabile, ma poco propenso a raccontare della sua vita privata parti-



colarmente a noi giovani poco affidabili, che venivamo dalla sinistra rivoluzionaria. Atteggiamento comune a quasi tutti gli inquilini della Villetta, compreso Orlando Lombardi il segretario, che guidò il partito locale per vent'anni da metà degli anni Settanta fino alla sua morte nel 1995.

Le cose cambiarono in meglio quando le frequentazioni, al di là del comune sentire politico, divennero professionali. Lui, giornalista militante prima di Vie Nuove, il settima-

nale fondato da Luigi Longo, e poi di Paese Sera, io giovane aspirante cronista per le pagine dei Quartieri del Messaggero. Qualche volta, nel mio praticantato, prima di trasmettere il pezzo alla redazione, glielo facevo leggere per avere una sua preventiva approvazione. Dopo che lo aveva letto Cosmo mi sentivo più tranquillo.

Quando nel 1988, insieme ad altri colleghi del Messaggero, decidemmo di aprire N.12 e N.11, mensili di cronaca locale

nella Dodicesima e poi nell'Undicesima Circoscrizione, pensai a Cosmo che già era andato in pensione dopo la crisi di Paese Sera. E lui cominciò questa collaborazione con estrema serietà e professionalità garantendo ogni mese quegli indimenticabili servizi, corredati da fotografie, sulla Resistenza locale o sui tesori archeologici dell'Appia antica, che hanno caratterizzato quelle prime esperienze di free press. Li chiamavamo "i paginoni di Cosmo". Durante questa collaborazione le nostre frequentazioni divennero più amichevoli e cominciammo a vederci anche con le rispettive famiglie in occasioni di festa e in vacanza. Fino a che la salute lo ha assistito Cosmo, oltre ad essere un instancabile viaggiatore insieme a Gabriella, sua moglie, era anche una buona forchetta e non si tirava mai indietro davanti ad una amatriciana o una cacio e pepe. Inoltre non sopportava il caldo e talvolta in estate si trasferiva in un albergo a Rocca di Papa, a qualche decina di metri dalla mia casa in campagna. Proprio in quei tardo pomeriggi, alla frescura di un taglio e sorseggiando una limonata ebbi il piacere di conoscerlo più da vicino. Dopo il congresso di Rimini

non aderì alla proposta di Achille Occhetto di cambiare nome e simbolo al Partito, tanto che si iscrisse a Rifondazione comunista. Furono anni difficili, di divisioni anche familiari, ma al di là delle posizioni politiche diverse la nostra collaborazione e la nostra amicizia è rimasta sempre salda nel tempo. Con il peggiorare della sua salute e dopo la morte di Gabriella, che ha amato profondamente, le frequentazioni si sono allentate, ma qualche volta con Giancarlo andavamo a casa sua a mostrargli Cara Garbatella o lo andavamo a prendere in occasione di qualche cena comune. Ormai non ci vedevamo di frequente, ma era sempre nei nostri pensieri e lui lo sapeva.

La sua è stata una esistenza piena e intensa, ricca di curiosità e amore per la vita, un esempio per tutti i giovani. Pochi giorni prima di morire, alla notizia del crollo del pino secolare della Villetta, ha voluto tornare nella sua casa politica, non solo una sezione ma un luogo di affetti e passioni.

Gli abbiamo voluto bene per tanti anni. Ci sentiamo vicini a Guido e a Laura, suoi figli. Il suo ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori.

NELLE AREE VERDI DI GARBATELLA SARANNO RAPPRESENTATE QUATTRO FIGURE DI DONNE DIMENTICATE

Edicole e Madonnelle Stradarole

di Giorgio GUIDONI

Si racconta che quando nel 1920 venne fondata la Garbatella, le porte delle case avessero tutte la medesima serratura e chiave. La testimonianza di una prima abitante del quartiere arriva a noi grazie al libro di Monica Sinatra "La Garbatella a Roma 1920-1940", che riporta "... le case nostre chiavevano tutte una chiave, tutte uguali perché tanto non se rubava niente, chiavevi una chiave lunga così, nera che apriva tutte le porte... le chiavi erano tutte uguali perché tanto se tu entravi dentro una casa, non c'era da portatte via niente". Non si rubava niente allora perché non c'era niente da rubare all'interno di quelle povere case. Oggi che le nostre case sono piene di oggetti inutili, portiamo con noi mille chiavi per porte, portoni, portoncini, terrazze, cantine, box e casseforti, ma non sappiamo più quale chiave apre quale serratura e spesso perdiamo minuti interminabili per trovare quella giusta. Ma ecco che arriva una nuova chiave, immaginaria e potente, quella che schiude le porte dell'acco-



glienza, delle pari opportunità, della condivisione e della memoria. E lo fa partendo dalle edicole delle "Madonnelle stradarole" presenti a Roma sui muri e sugli angoli dei tanti palazzi storici, edicole che si fanno risalire addirittura alla Roma di Servio Tullio, nate per proteggere i quartieri in cui era stata suddivisa l'Urbe. Nel corso dei secoli le edicole

sopravvivono e assumono un carattere religioso, ma la loro funzione resta quella primaria di illuminare gli angoli bui della città e proteggere i viandanti che spesso erano depredati da ladroni ed assassini. Prendendo spunto da questi argomenti storici viene alla luce il progetto Memorie di Donne Stradarole, che nasce da un'idea dell'artista Marta

Cavicchioni e si concretizza grazie al finanziamento del Municipio Roma VIII. Il progetto prevede la realizzazione di edicole in legno dedicate a quattro figure femminili dimenticate, che saranno realizzate da altrettante artiste e collocate nelle aree verdi di Garbatella per creare un percorso ideale, illuminare gli angoli bui della nostra memoria e proteggere i viandanti dalla violenza della discriminazione. L'originalità del progetto è da ricercare nell'utilizzo di questo strumento antico che viene traslato in un nuovo mezzo di comunicazione popolare, restituendo alla memoria collettiva queste

quattro storie, chiavi di lettura per narrare un futuro diverso. Il pubblico si avvicina a temi importanti attraverso il filtro dell'arte e del viaggio in un territorio quotidiano da riscoprire. Le quattro figure femminili rappresentate nelle edicole sono: Raffaella Chiatti, la Sora Lella del lotto 7, partigiana in anni di guerra; Maria De Zayas, scrittrice spagnola del '600; Lise Meitner, la fisica austriaca che diede l'esatta interpretazione della fissione nucleare; Hazel Scott, pianista e cantante americana tra gli anni '30 e '50. Maggiori informazioni sul progetto si possono trovare sul sito <https://donnestradarole.wixsite.com/website>.

Specialità CHARLOT

FOSCHI
Bar Pasticceria Gelateria
Piazza Bartolomeo Romano, 3
Roma Tel. 06 5126881
Giardino esterno ZONA - WIFI
PANETTONI E TORRONI DI NOSTRA PRODUZIONE
CONFEZIONIAMO CESTI NATALIZI
BUONE FESTE

SOTTO LA PIOGGIA BATTENTE LA 28 ESIMA EDIZIONE DI CORRI ALLA GARBATELLA

Pasquale Roberto Rutigliano e Franca Fiacconi si aggiudicano la corsa tra i lotti lacp

di Daniele RANIERI

Sotto una pioggia battente si è svolta la 28 edizione della Maratona che si snoda tra le vie della Garbatella. Un'edizione da record. Le iscrizioni per la gara competitiva sui 10 Km sono state chiuse con abbondante anticipo, perché era già stato raggiunto il numero massimo dei mille partecipanti. La mattina si era aperta con la Prima edizione di “Corri forte Cresci bene”, a cui hanno partecipato poco più di 150 ragazzi delle elementari delle scuole del quartiere. Una gara tiratissima sulla distanza dei 650 metri vinta per i ragazzi da Alessio Ciriello, 10 anni, della V° E della scuola Alonzi e per le ragazze da Olga Melisurgo 6 anni, della I° A della scuola Principe di Piemonte. L'Alonzi, inoltre, ha avuto l'onore di vincere anche la competizione a squadre. Oltre alla gara sportiva i giovani partecipanti si sono espressi anche con elaborati scritti: una frase, una poesia, un racconto per esprimere cosa li spingesse a par-



tecipare alla “Corsa della Garbatella”. La valutazione degli scritti è stata affidata ad una apposita Commissione che verrà istituita entro il 15 Dicembre e la premiazione avverrà nell'ambito delle numerose iniziative programmate per i festeggiamenti del centenario del quartiere.

Alle 9,30, poi, dopo il saluto del Presidente del Municipio Amedeo Ciaccheri, sono partiti, sotto una pioggia battente e fastidiosa, gli atleti delle altre due gare. Quella competitiva sui 10 Km e quella non competitiva sui 5 Km. Alla partenza nella prima fila c'erano due perso-

naggi d'eccezione: la piccola Sara Vergetto, una bambina di 10 anni, affetta da artrite idiopatica giovanile, da cui non si è fatta piegare e Franca Fiacconi la prima donna, e a tutt'oggi l'unica italiana, a vincere la leggendaria maratona di New York nel Novembre del 1998 con il

fantastico tempo di 2 ore e 25' e 17", record italiano dell'epoca. Al colpo di pistola un fiume di persone si è lanciato per le strade del quartiere lungo un percorso impegnativo. Sulle strade interessate dal serpente dei runners, sotto decine di ombrelli, gli abitanti hanno assistito alla corsa con una partecipazione e un tifo pari solo a quella delle gare olimpiche. Al traguardo è arrivato al primo posto assoluto l'atleta Pasquale Roberto Rutigliano dell'Olimpiaeur Camp, che ha coperto i 10 Km del percorso in 32' e 40" non molto lontano, data anche le cattive condizioni atmosferiche, dai tempi nazionali su strada per gli uomini (32' e 07"). Per le donne invece la prima classificata è stata la Campionessa Franca Fiacconi con un tranquillo 42' e 23". Nel 2020, al traguardo del secolo per il quartiere della Garbatella, si preannuncia una nuova pioggia, ma speriamo solo di record.

CON IL PATROCINIO DI:
MR VIII
MUNICIPIO ROMA VIII

Cara Garbatella

LUNEDI' 16 DICEMBRE, ORE 18
TEATRO PALLADIUM
PIAZZA BARTOLOMEO ROMANO

PRESENTAZIONE LIBRO

GARBATELLA

100

IL RACCONTO DI UN SECOLO

Il volume sarà disponibile dal 16 dicembre. In occasione della presentazione potrà essere acquistato a 20 euro anziché 25

Per prenotarne una copia scrivere a :
paola.borghesi@gmail.com

FINALMENTE ESECUTIVO IL PROGETTO PRESENTATO DAL CDQ

“Ridiamo vita al campetto di Piero”

Tutti al campetto di Piero domenica 15 dicembre in via Granai di Nerva angolo via di Grottaperfetta. Dalle 9,30 del mattino fino alle 13,30 i volontari del Comitato di quartiere Grottaperfetta illustreranno il progetto, diventato finalmente esecutivo, presentato lo scorso anno per la riqualificazione dell'area sportiva. Abbandonato al degrado per oltre dieci anni il campetto di Piero era stato ripulito dal Cdq insieme ai cittadini e riportato all'attenzione delle istituzioni sollecitandone il recupero. In passato era stato occupato dagli abitanti e gestito per alcuni anni da Piero, proprietario del bar di Roma 70 da cui prese il nome, ed è stato per anni un punto di aggregazione per i ragazzi del quartiere, che lì si incontravano, giocavano a calcetto e trascorrevano insieme i loro anni più belli. Un risultato importante, dunque, per tutti i cittadini e una grande soddisfazione per il Comitato di quartiere che ha portato avanti con tenacia questa battaglia. Durante la manifestazione di domenica 15, patrocinata dal Municipio VIII, sarà organizzata anche una raccolta fondi, che sarà devoluta interamente all'Associazione “Casamica Onlus”, attraverso oggetti messi a disposizione dai volontari del Cdq.

LA MESCITA
ENOTECA

Via Luigi Fincati, 44-46-48
00154 Roma

Tel. 06 83601573
Cell. 3333015847

info@enotecalamescita.it
f Enoteca La Mescita
www.enotecalamescita.it

FARMACIA ANGELINI

APERTURA NO STOP
dalle 8.30 alle 20.00

Reparto Omeopatico Fitoterapia
Reparto Cosmetico Preparazioni galeniche

Via Caffaro, 9 Roma - Tel. 06 5136855
fax. 06 5128615 - robertoangelini@tiacali.it

BOCCONE
Laboratorio Artigianale Prodotti GLUTEN FREE

NUOVA APERTURA
Pasta fresca, Catering, Rinfreschi, Take Away, Pronti in teglia

PER CHI SI PRESENTA CON QUESTO COUPON
SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI

B Via delle Sette Chiese, 72 - tel. 06 56566821
info@boccone.online - www.boccone.online

Alta Quota
live the mountains

Abbigliamento e attrezzature per la montagna

Trekking Alpinismo Viaggi...

V. G. Benzoni n.37 - Roma (RM) 00154
Tel. 06 31058094
email: info@altaquotastore.com - WEB: www.altaquotastore.com

mataré
GARBATELLA

Pizza, carne e Fettuccine fatte a mano

Piazza Damiano Sauli 8 - tel.06 944 16 550

Si nun sei ancora venuto allora sei proprio
De coccio!!